



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - Web: www.iisdandolo.it - C.F. 86000710177



SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"

Circolare n° 379

Bargnano, 24/05/2019

Ai docenti
Ai genitori
Alle studentesse e agli studenti
Alla D.S.G.A.
Al Personale ATA

Oggetto: pediculosi

Si informa che, come a volte accade, si è riscontrato un caso di pediculosi in Istituto. Si precisa che i pidocchi non influenzano lo stato di salute generale e sono facilmente estinguibili in breve tempo. Si confida comunque che le studentesse, gli studenti e i genitori si sensibilizzino al problema, effettuando un controllo preventivo il più possibile attento e frequente ed avviando, qualora l'infestazione sia già in atto, una terapia mirata con i prodotti specifici acquistabili in farmacia.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA PEDICULOSI NELLE SCUOLE

PROCEDURA ORGANIZZATIVA: Da tempo è diffusa fra la popolazione, specie quella infantile, una parassitosi molto contagiosa: la pediculosi del capo determinata da un insetto, IL PIDOCCHIO, che vive e si riproduce SOLO sulla testa dell'uomo. La pediculosi colpisce ogni anno bambini e adulti di qualsiasi classe ed è presente in molte scuole. Per arginare tale fenomeno, è necessaria una stretta collaborazione tra GENITORI – INSEGNANTI - MEDICI DI FAMIGLIA E OPERATORI SANITARI, fin dalle sue prime manifestazioni. Non è un problema grave e può essere risolto in pochi giorni se affrontato in modo corretto e scrupoloso.

PER ELIMINARE IL PARASSITA E LE SUE UOVA (LENDINI) SI DEVE:

- Consultare il proprio medico per un idoneo trattamento. Applicare sul capo il prodotto antiparassitario seguendo scrupolosamente le istruzioni per l'uso: l'efficacia dipende dal corretto utilizzo del prodotto che va applicato in giusta quantità e in modo uniforme.
- Rimuovere meccanicamente tramite pettine l'eventuale presenza di lendini e pidocchi; tale procedura aumenta il successo della terapia in quanto nessuno dei prodotti in commercio possiede la capacità di uccidere tutte le uova.
- Per facilitare il distacco delle uova si possono inumidire i capelli con acqua e aceto, quindi passare più volte ciocca per ciocca pulendo il pettine tra una passata e l'altra sotto il getto d'acqua corrente, meglio calda.
- Ripetere l'operazione (mezz'ora al giorno) tutti i giorni per due settimane.
- Sono da preferirsi gel, schiume e creme per il maggior potere penetrante nelle uova.
- Gli shampoo sono sconsigliati in quanto vengono diluiti in acqua e il tempo di contatto è troppo breve per esercitare un'azione ottimale.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - Web: www.iisdandolo.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



NORME PREVENTIVE

- Controllo periodico delle teste che deve essere giornaliero in caso di contatti con persone positive.
- Per l'ispezione del capo si consiglia di scegliere un luogo ben illuminato, di pettinare, ciocca per ciocca, i capelli umidi con pettine a denti fitti.
- La zona della nuca e quella dietro le orecchie vanno controllate con particolare attenzione.
- E' sufficiente la presenza di una sola lendine (uovo) perché l'infestazione si protragga nel tempo.
- Educare le ragazze ed i ragazzi ad evitare comportamenti a rischio per la trasmissione del parassita come lo scambio di oggetti personali quali pettini, cappelli, sciarpe, nastri, fermagli per capelli, asciugamani.

Si ricorda che l'infestazione può estendersi con facilità al nucleo familiare. Siamo certi che l'impegno di tutti sarà massimo e tale da assicurare un ambiente sano nel rispetto della collettività.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI POSSONO FREQUENTARE LA SCUOLA DOPO L'AVVIO DELL'IDONEO TRATTAMENTO DISINFESTANTE CERTIFICATO DAL MEDICO CURANTE (Circolare Ministero della Sanità n. 4 del 13.03.1998)

Non intendiamo creare allarmismi perché non si tratta assolutamente di un fenomeno diffuso, abbiamo però ritenuto opportuno e responsabile informare l'intera popolazione scolastica e le famiglie affinché possano provvedere al doveroso ed accurato monitoraggio.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giacomo Bersini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993)

